

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 450 DEL 06/05/2022, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 16/05/2022

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

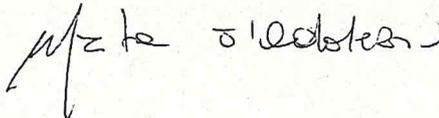
La commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. N. 772 del 05/08/2022, si è riunita in prima seduta il giorno 6 settembre 2022, alle ore 16.30, avvalendosi della piattaforma Google Meet ed ha designato quale Presidente la Prof. Mariarita D'Addezio e quale Segretario il Prof. Luigi Russo; in tale seduta ha preso atto dei criteri per selezione dei candidati.

La commissione giudicatrice si è riunita il giorno 17 ottobre 2022 alle ore 14.30, avvalendosi della piattaforma Google Meet per la valutazione valutativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione della domanda dell'unica candidata, presentata dalla dott.ssa Gioietta Maccioni. Dopo aver esaminato il curriculum, l'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e le pubblicazioni scientifiche presentate ai fini del concorso, considera la dott.ssa Maccioni Gioietta qualificata a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto.

Alla presente relazione finale sono annessi l'Allegato 1 al verbale 1 e l'Allegato A del Verbale 2, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

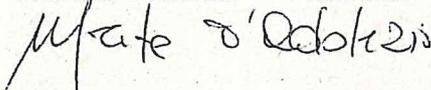
Prof. Mariarita D'Addezio	Presidente
Prof. Nicoletta Ferrucci	Componente
Prof. Luigi Russo	Segretario



Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari, precisandosi che la sottoscrizione del verbale avverrà con firma autografa di ogni componente.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Prof. Mariarita D'Addezio Presidente



Prof. Nicoletta Ferrucci Componente

Prof. Luigi Russo Segretario

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 450 DEL 06/05/2022, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 16/05/2022

ALLEGATO 1) al Verbale 1) CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei seguenti criteri di valutazione previsti dal bando.

La valutazione è effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dell'unico candidato a questa procedura come da comunicazione dell'ufficio concorsi inviata alla commissaria Mariarita D'Addezio con email del 23 agosto 2022, email che detta commissaria ha inoltrato con email sempre del 23 agosto agli altri due commissari.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati nel bando emanato con D.R. n.450 del 6/5/2022 ad esclusione 1) del criterio relativo al conseguimento della titolarità dei brevetti che non reputa così determinante ai fini di un giudizio nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare interessati dalla presente procedura; 2) dei cinque indicatori di cui alla lett. e) inserita negli ulteriori criteri stabiliti all'art.7 del bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, in quanto per il settore disciplinare oggetto della presente procedura l'uso degli stessi non è consolidato a livello internazionale.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

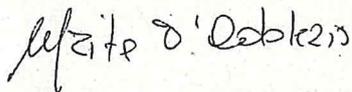
- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore associato da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possono presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite di 12, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari a 12 e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari a 12, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Prof. Mariarita D'Addezio Presidente



Prof. Nicoletta Ferrucci Componente

Prof. Luigi Russo Segretario

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E3 DIRITTO DELL'ECONOMIA, DEI MERCATI FINANZIARI E AGROALIMENTARI E DELLA NAVIGAZIONE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 450 DEL 06/05/2022, PUBBLICATA ALL'ALBO ON-LINE IN DATA 16/05/2022

ALLEGATO A al Verbale 2) Valutazione

La commissione esprime i seguenti giudizi valutativi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica della candidata **Maccioni Gioietta**.

Giudizio collegiale valutativo:

Curriculum della candidata

La candidata ha percorso la propria carriera accademica presso l'Università di Udine, quale Ricercatrice presso la Facoltà di Agraria con presa di servizio nell'anno 2001 e afferenza al Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2018 ha conseguito l'abilitazione nazionale ASN per la II fascia, Settore concorsuale 12/E3, Settore Scientifico Disciplinare IUS/03 Diritto dell'economia, dei mercati finanziari e agroalimentari e della navigazione (valida dal 9/10/2018).

Attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti

Dalla documentazione presentata risulta che, tra l'altro, la Candidata ha svolto presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Udine una intensa e continuativa attività didattica relative a materie tutte attinenti al SSD IUS/03 Diritto Agrario, nell'arco temporale che va dal 2001, anno della sua assunzione presso la suddetta Università in qualità di ricercatrice, al 2022.

Dal 2000/2001 fino al 2020/2021 con incarichi di supplenza o per carico didattico ricercatori o per incarico interno ha svolto insegnamenti nell'ambito del diritto agrario, della legislazione alimentare e del diritto ambientale.

Nell'ambito dei suoi insegnamenti la candidata ha seguito come Tutor didattico n. 14 tirocini, ed ha seguito numerosi tesi di laurea, delle quali 20 in qualità di primo relatore, 1 in qualità di secondo relatore, 3 in qualità di primo correlatore ed una in qualità di secondo correlatore.

Ha presieduto le commissioni di esame dei propri corsi di insegnamento ed ha partecipato alle commissioni d'esame dei corsi di Diritto Agrario tenuti dalla Prof.ssa D'Addezio. Nell'ambito di tali insegnamenti ha inoltre svolto alcuni seminari ed esercitazioni.

Con riferimento all'attività di servizio agli studenti svolta presso l'Università degli Studi di Udine, la candidata dichiara di aver fatto parte della Commissione relativa alla prova di accesso obbligatoria ai Corsi di Laurea di Agraria (2017); della Commissione sorveglianza prove di accesso di Ateneo (2015), delle Commissioni per la prova di alfabetizzazione informatica di Ateneo (2011, 2012)

Dal 2013 ad oggi è componente della Commissione didattica del Corso SAN.

Per i suddetti corsi ha ottenuto una valutazione ampiamente positiva da parte degli studenti, con risultati tutti collocati sempre ben oltre il valore di 3 in scala da 1 a 4, così come dichiara la candidata nel suo curriculum.

Pubblicazioni scientifiche

Ai fini della presente valutazione la candidata ha allegato le seguenti pubblicazioni nel prescritto numero di 12, di cui 2 monografie, 7 contributi in volumi collettanei, 3 articoli su riviste di settore tutte di fascia A:

1. *La legislazione sugli sprechi alimentari*, in *Trattato di diritto alimentare italiano e dell'Unione Europea*, a cura di Paolo Borghi, Irene Canfora, Alessandra Di Lauro, Luigi Russo, Milano, 2021, pp. 694-704 (ISBN: 9788828830443);
2. *Vendita a distanza B2C, sostenibilità e spreco alimentare alla prova di un click*, nel volume *F-Law Forestry Law and Food Law Approfondimenti su soggetti e strumenti giuridici all'insegna dei canoni di sostenibilità*, a cura di M. D'Addezio e S. Bolognini, IL DIRITTO DELL'ALIMENTAZIONE,

DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA, Collana diretta da L. Costato - A. Germanò - A. Jannarelli - E. Rook Basile, Torino, 2021, pp. 255-271 (ISBN: 978-88-921-3905-3);

3. *I prodotti forestali non legnosi. Regolazione e promozione di fronte alle sfide del presente e all'insegna dei canoni di sostenibilità*, nel volume *F-Law Forestry Law and Food Law Approfondimenti su soggetti e strumenti giuridici all'insegna dei canoni di sostenibilità*, a cura di M. D'Addezio e S. Bolognini, IL DIRITTO DELL'ALIMENTAZIONE, DELL'AMBIENTE E DELL'AGRICOLTURA, Collana diretta da L. Costato - A. Germanò - A. Jannarelli - E. Rook Basile, Torino, 2021, pp. 81-118 (ISBN: 978-88-921-3905-3);
4. *internazionali su agricoltura, alimentazione, ambiente, Atti del Convegno del 21 e 22 novembre Lo spreco alimentare tra tutela ambientale e sicurezza*, nel volume *Le regole del mercato agroalimentare tra sicurezza e concorrenza. Diritti nazionali, regole europee e convenzioni 2019* in onore di Eva Rook Basile, a cura di S. Carmignani e N. Lucifero, Ed. ESI, Napoli, 2020, pp. 878-904 (ISBN: 978-88-9391-948-7);
5. *L'agricoltura sociale: profili di tutela tra sostenibilità, inclusione, esigenze di rinnovamento*, in *Diritto agroalimentare*, n. 3/2020, pp. 595-634 (ISSN: 2499 7463);
6. *L'utilizzazione agronomica dei reflui*, in *Diritto forestale e ambientale. Profili di diritto nazionale ed europeo* (a cura di N. Ferrucci), terza edizione, Torino, 2020, pp. 209-218 (ISBN: 978-88-921-3607-6);
7. *Sul consumo di pasti nelle scuole*, in *Riv.dir.agr.*, n. 2/2020, I, pp. 443-478 (ISSN: 0391 8696)
8. *Da spreco a risorsa*, in *Les métamorphose de l'Aliment. Les frontières entre les aliments, les médicaments et les cosmétiques*, diretto da A. Di Lauro, ETS ed., Collana Nutridialogo, a cura di A. Di Lauro, Pisa, 2019, pp. 89-104 (ISBN: 978 884675732 6);
9. *Il materiale forestale di moltiplicazione nel d.lgs. n. 34 del 2018 tra novità e memoria*, in *Commentario al testo unico in materia di foreste e filiere forestali* (d.lgs. 3 aprile 2018, n. 34), a cura di Nicoletta Ferrucci, ed. Wolters Kluwer, Milano, 2019, pp. 329-362 (ISBN: 978-88-13-37079-4);
10. *Spreco alimentare. Regole e limiti nella transizione verso modelli agroalimentari sostenibili*, G. Giappichelli Editore, Torino, 2018, pp.1-165 (ISBN: 978 88 9211477 7);
11. *Responsabilità sociale di impresa e sistema agroalimentare: indicazioni strategiche e polimorfismo normativo nell'esperienza europea e nazionale*, in *Agricoltura Istituzioni Mercati*, n.2/2014, pp. 103-133 (ISSN: 1828 194X);
12. *Il commercio equo e solidale nell'Europa dei mercati*, ETS, 2012, pp. 1-211 (ISBN: 978 88 4673504 1).

Con riferimento ai criteri relativi alla valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione, considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, anche in merito alla continuità temporale e alla numerosità della stessa, ritiene che le pubblicazioni siano tutte congruenti con il profilo di professore universitario di II fascia nel SSD IUS/03 che la candidata aspira a ricoprire ed evidenzia che le stesse sono riconducibili alle macro-aree tematiche del diritto agro-alimentare, del diritto agro-forestale ed agro-ambientale, dell'impresa nel sistema agro-alimentare.

Sulle pubblicazioni prodotte dalla candidata agli atti della procedura, la commissione esprime i seguenti giudizi sintetici:

Apprezzabili sono le due monografie.

Il primo lavoro monografico (*sub 12*) muove dalla considerazione di una realtà giuridica in cui il fenomeno del commercio equo e solidale (CEES) non trova una definizione soddisfacente. Dopo le riflessioni introduttive atte a precisare che nelle pagine successive tale forma di scambio sarà considerata nella collocazione posta fra globalizzazione ed esigenze di mercato, lo studio procede con la ricostruzione di fonti normative nazionali (statali e regionali) e con l'indicazione di talune prospettive evolutive aperte dal Trattato di Lisbona e dalla clausola generale sull'economia sociale di mercato contenuta nell'art.3 del TUE. Per il SSD oggetto della procedura valutativa alla quale partecipa la candidata il lavoro riveste uno specifico interesse nelle parti che trattano le questioni e i profili giuridici attinenti al comparto agro-alimentare (violazioni di diritti dei lavoratori nei paesi indigeni produttori di beni alimentari da parte di società multinazionali, problematiche concernenti le procedure di aggiudicazione degli appalti di lavori, forniture e servizi). Ampia ed interdisciplinare è la bibliografia.

L'indagine della seconda monografia (*sub 10*) affronta il tema dello spreco alimentare. L'analisi sviluppa le principali linee lungo le quali si snodano gli interessi fondamentali da proteggere e le relative azioni di contrasto: sicurezza alimentare e tutela dell'ambiente attraverso la riduzione ed il riutilizzo degli scarti alimentari, trasformazione dei rifiuti in risorsa anche nell'ottica della transizione verso un'economia circolare e verso l'obiettivo dello sviluppo sostenibile. Lo studio tende alla ricostruzione del frammentato quadro giuridico multilivello e all'identificazione di "una tavola di valori", senza tuttavia tralasciare sia la considerazione, a titolo esemplificativo, di un'"ondivaga" casistica giurisprudenziale circa la qualifica come

app. 10, 12

sottoprodotto di alcuni residui da processi alimentari e le relative prospettive di riutilizzo, sia la formulazione di alcune osservazioni critiche e propositive. La bibliografia è ampia ed adeguata.

Con riguardo ai lavori di minore dimensione, quelli *sub* nn.4,8,2,1 affrontano il tema dello spreco alimentare e degli effetti negativi rispetto agli interessi giuridicamente rilevanti della sicurezza alimentare e della tutela ambientale contro i rifiuti, oltre a manifestare insieme ai lavori *sub* nn.7,3,9,6 la prevalente attenzione della candidata verso le tematiche agro-alimentari e agro-forestali-ambientali. Gli scritti *sub* nn.5,11 testimoniano l'interesse della candidata anche verso la categoria giuridica dell'impresa nel contesto agro-alimentare con specifico riferimento alle attività di agricoltura sociale e alla responsabilità sociale di impresa nel sistema agro-alimentare.

Più dettagliatamente, in relazione alle pubblicazioni minori la commissione esprime quanto segue:

L'attenzione allo spreco alimentare lungo le direttrici della tutela ambientale e delle implicazioni giuridiche sulla sicurezza alimentare nel lavoro *sub 4* si caratterizza perchè -, al di là dall'adottare qualche angolo di visuale ulteriore rispetto a quanto effettuato nelle altre indagini svolte dalla candidata sul tema - fa emergere, come il percorso in atto, ormai da anni, per contenere il fenomeno dello spreco, continui a presentare incertezze e ad incontrare non poche difficoltà per raggiungere i risultati auspicati da giuristi, da osservatori di altre discipline e dagli obiettivi delle politiche multilivello. Il saggio *sub 8* riprende con gli opportuni aggiornamenti alcuni dei profili affrontati nella parte del volume monografico (*sub 10*) riguardante il contrasto allo spreco alimentare ai fini della tutela ambientale. Il lavoro si segnala soprattutto per il contesto tematico in cui inserito ovvero il volume su *Les métamorphose de l'Aliment. Les frontières entre les aliments, les médicaments et les cosmétiques*. Il saggio *sub 2* è apprezzabile perché sviluppa un profilo originale della questione dello spreco alimentare, evidenziandone gli effetti non sempre positivi derivanti dagli approvvigionamenti di prodotti alimentari realizzati con vendite a distanza attraverso l'utilizzazione, diffusa a livello mondiale, di strumenti informatici. Nell'indagine, è altresì interessante l'individuazione delle principali fattispecie in cui possono sorgere situazioni di criticità (cattiva comunicazione, interpretazione errata o distorta, uso improprio dell'indicazione della data ovvero delle diciture "da consumarsi entro" e "da consumarsi preferibilmente entro") che porterebbero alla produzione di rifiuti alimentari e ad altre numerose conseguenze sul piano giuridico. Corredato dagli opportuni aggiornamenti essenziali, lo scritto *sub 1* riprende, sintetizzandola, una delle linee (quella della *food security*) seguite nella trattazione dello spreco alimentare effettuata nel lavoro monografico del 2018 (*sub 10*). Sia l'aggiornamento che la sintesi rispondono ai fini e ai requisiti della tipologia di pubblicazione, il Trattato di cui il lavoro della candidata costituisce uno dei capitoli. Lo studio *sub 7* si sofferma su due aspetti del tema, che negli anni più recenti è stato oggetto di un diffuso interesse sociale, riguardante il consumo dei pasti nelle scuole elementari e medie. Il primo aspetto evidenzia la delicata problematica giuridica posta dalla questione del bilanciamento tra due esigenze di tutela: quella dei livelli essenziali delle prestazioni relativi ai diritti civili e sociali e quella organizzativa della P.A. alle prese con i forti vincoli di bilancio. Il secondo aspetto segnala le incertezze emergenti dall'analisi delle normative e delle applicazioni giurisprudenziali e propone un approccio al tema basato su una visione più completa anche da parte del legislatore. L'ampio saggio *sub 3* sottolinea come, soprattutto dopo l'adozione del paradigma della gestione forestale sostenibile effettuata dal T.U. forestale del 2018, i prodotti forestali non legnosi vengano ad assumere un ruolo importante e strategico all'insegna dei canoni di sostenibilità in ragione della loro capacità di rispondere a diversi interessi e di riuscire a combinare differenti profili di tutela. La ricostruzione delle fonti normative e l'individuazione degli orientamenti giurisprudenziali rilevanti sono corredate da osservazioni anche originali e supportano adeguatamente la tesi sul ruolo strategico di questi beni forestali enunciata nelle battute iniziali del lavoro. Anche lo scritto *sub 9* trae spunto dal nuovo Testo unico forestale del quale evidenzia innanzitutto l'intervento positivo volto a rimuovere le questioni definitorie concernenti il materiale forestale di moltiplicazione. L'occasione consente alla candidata di individuare e seguire sul tema interessanti percorsi che si dipanano fra tradizione e novità della regolazione, sistemi di *governance* e problemi aperti ivi compresi quelli inerenti i diritti di proprietà intellettuale sulle varietà vegetali. In coerenza con le finalità e le esigenze didattiche del volume collettaneo nel quale è inserito, lo scritto *sub 6* traccia sul tema dell'utilizzazione agronomica dei reflui un sintetico ma buono *excursus* del quadro normativo multilivello, di alcune significative decisioni di giudici nazionali e della Corte di giustizia dell'UE, dei più rilevanti problemi interpretativi e concettuali dovuti ad uno scenario giuridico che, nell'ultimo paragrafo del lavoro, viene valutato complesso e spesso insoddisfacente. Il saggio *sub 5* fa il punto sul fenomeno dell'agricoltura sociale, ne evidenzia l'innovativa funzione inclusiva e ne delinea il percorso giuridico passando dalle "radici", individuate nei Trattati UE, agli sviluppi della regolazione derivata dell'Unione e di quella nazionale statale e regionale. La ricognizione ragionata è accompagnata da rilievi anche di natura critica, da spunti di riflessione e da qualche suggerimento rivolto a migliorare sia l'efficienza strategica e il coordinamento delle discipline riferibili a questa tipologia di agricoltura, sia al fine di contemperare le diverse esigenze che essa sottende e peraltro rilevanti rispetto all'obiettivo dello sviluppo sostenibile. Il saggio *sub 11* parte dall'essenziale richiamo alle moderne economie di mercato e agli atti programmatici - adottati in materia a livello sia europeo che nazionale per il periodo

MPA 80

2011-2014 - in cui si possono cogliere gli approcci relativi alla responsabilità sociale d'impresa, per passare poi a svolgere l'indagine e le argomentazioni giuridiche correlate. L'analisi include alcune considerazioni apprezzabili nell'ottica di implementare, nell'ambito dei rapporti con i Paesi terzi, le azioni strategiche e gli strumenti giuridici di diritto pubblico e privato allo scopo di favorire la cooperazione allo sviluppo e l'impegno, ancorché volontario, delle imprese verso l'adozione di pratiche commerciali più responsabili, inclusive e sostenibili.

Nel complesso, dall'esame delle pubblicazioni allegate ai fini della valutazione emergono rilevanza, adeguato rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e, in alcune di esse, i profili originali o innovativi specificamente segnalati nelle valutazioni analitiche.

Risultano adeguatamente soddisfatti gli ulteriori elementi di qualificazione della collocazione delle pubblicazioni presso case editrici o riviste di rilevanza scientifica e diffuse all'interno della comunità scientifica.

Con specifico riferimento al criterio indicato alla lett.d) ("determinazione analitica, anche sulla base dei criteri riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione") dell'Allegato 1 al Verbale n.1, la commissione ritiene che lo stesso non debba essere applicato alla candidata non risultando agli atti della procedura alcun prodotto in collaborazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, dal curriculum e dalle pubblicazioni si evince che la candidata è stata relattrice ed è intervenuta - spontaneamente e su invito - in Convegni, nazionali e internazionali, oltre ad essere stata organizzatrice e co-organizzatrice di incontri e seminari di studio, convegni; dal 2005 al 2014 è stata componente del Collegio del Dottorato di ricerca "Diritto ed economia dei sistemi produttivi, dei trasporti e della logistica" (Uniud); è stata componente di diversi progetti di ricerca approvati e finanziati sia a livello nazionale da Ministero dell'Università e Cnr, sia di Ateneo; è accademica aggregata dell'Accademia dei Georgofili; fa parte dei *referee* di alcune riviste giuridiche di settore (fascia A), è inserita in Reprise (Cineca), ha partecipato in qualità di esperto all'ultima e alla precedente VQR; è membro di più associazioni scientifiche di area gius-agraristica nazionali, nonché dell'Unione Mondiale degli Agraristi Universitari (UMAU) per la quale, dal 2016 alla data del curriculum presentato ai fini di questa procedura di valutazione, ha ricoperto la carica di Consigliere eletta nel Consiglio direttivo.

Prof. Mariarita D'Addezio	Presidente
Prof. Nicoletta Ferrucci	Componente
Prof. Luigi Russo	Segretario

Mariarita D'Addezio